

FEDERUGBY: GLI AQUILANI FESTUCCIA E MORELLI SOSTENGONO IL PRESIDENTE USCENTE INNOCENTI

26 Agosto 2024



L'AQUILA - Anche l'Abruzzo è in corsa nella prossima Assemblea nazionale elettiva della Federazione Italiana Rugby, in programma sabato 15 settembre all'Hotel Savoia Regency di Bologna. A sostegno della riconferma del presidente uscente Marzio Innocenti sono candidati gli aquilani Giorgio Morelli e Carlo Festuccia.

Quest'ultimo, classe 1980, ha raccolto i migliori successi fuori dalla sua città ed ha lasciato il rugby giocato il 4 maggio 2017, in seguito ad un infortunio alla mano con i Wasps, dopo 54 caps con l'Italrugby e la partecipazione a 2 coppe del mondo, Australia 2003 e Francia 2007. "L'esperienza maturata in campo è stata importante nel primo mandato da consigliere federale - valuta l'ex tallonatore - ma in questi anni ho potuto costatare da vicino il lavoro svolto dal consiglio, che merita di continuare ed essere approfondito. Gli ottimi risultati ottenuti dall'Italrugby hanno generato tanto entusiasmo nell'ambiente, ma sono frutto di scelte difficili e studiate".

Festuccia che, dopo aver debuttato giovanissimo con L'Aquila, è stato protagonista in tutti i principali campionati europei, Celtic League con le Zebre, Top 14 con il Racing 92 ed in Premiership con i Wasps, ha le idee chiare sul progetto presentato. "Lo sviluppo dell'intero movimento nazionale passa da un percorso di formazione attento, continuo e di qualità, rivolto a tutte le sue componenti: donne e uomini che sono o aspirano a diventare atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, specialisti - sostiene Festuccia che è stato anche allenatore degli avanti del Valorugby con cui ha conquistato una Coppa Italia - la ricerca e la salvaguardia del talento, attraverso solidi percorsi di formazione finalizzati a garantire le migliori condizioni per una sua piena espressione verso l'alto livello, passerà sempre più strettamente attraverso un'ampia condivisione con i Club. Le strutture periferiche federali proseguiranno nell'evoluzione avviata con l'attuale governance, ottimizzando le attività sul territorio e facilitando i rapporti tra i Club, le Istituzioni e il sistema scolastico".